

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB06 - Allegato n. 17 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità per il settore concorsuale 11/A5 — Scienze Demoetnoantropologiche (settore scientifico disciplinare MDEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2951 del 14 luglio 2023

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Ferdinando Fava, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Stefano Allovio, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Milano
Prof. ssa. Anna Iuso, professoressa di seconda fascia della "Sapienza" Università di Roma

si riunisce il giorno 9 gennaio 2024 alle ore 9.00 in forma telematica, sulla piattaforma unipd.zoom.us (ferdinando.fava@unipd.it, stefano.allovio@unimi.it, anna.iuso@uniroma.it) per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.17 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Apostoli Cappello Elena
2. Armano Linda

3. Casentini Giulia
4. Cavatorta Giovanna
5. Falconieri Irene
6. Fiorillo Alessia
7. Giudici Daniela
8. Grieco Kyra Irina Matthews
9. Massa Aurora
10. Nardini Dario
11. Peano Irene
12. Peveri Valentina
13. Pitzalis Silvia
14. Quagliariello Chiara
15. Serafino Gregorio
16. Silvestri Laura
17. Vesco Antonio

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n.1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1, ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli aventi come giudizio complessivo su titoli, curriculum, pubblicazioni il giudizio "ottimo" indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 13.00

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 9 gennaio 2024

Il Presidente della commissione

Prof. Ferdinando Fava presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB06 - Allegato n. 17 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità per il settore concorsuale 11/A5 — Scienze Demoetnoantropologiche (settore scientifico disciplinare MDEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2951 del 14 luglio 2023

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Apostoli Cappello Elena

La candidata Elena Apostoli Cappello dopo la Laurea in Lettere Moderne (v.o.) indirizzo Demoetnoantropologico, conseguita nel 2004 presso l'Università degli studi di Padova, ha conseguito nel 2009 il Dottorato di ricerca in Antropologia della Contemporaneità – Doctorat de recherche en Anthropologie Sociale et Ethnologie nell'Università di Milano-Bicocca, in cotutela con *Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi. È stata ricercatrice post-doc in diverse istituzioni europee e extraeuropee (2010-2013 *Institut d'Ethnologie, Université de Neuchatel*; 2014-2015 *Institut Interdisciplinaire d'Anthropologie du Contemporain*, EHESS; 2018-2019 *School of Sustainability, ASU - Arizona State University - Tempe, AZ -USA*). È stata assegnista di ricerca (ssd M-DEA/01 e M-PSI/05) presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale de La Sapienza - Università di Roma (2021-2023); assegnista di ricerca (ssd SECS-P/06, SECS-S/03, SPS/10) presso *l'European Center for Living Technology* dell'Università Ca' Foscari Venezia (2016-2018). Ha conseguito la *Qualification aux fonctions de Maître de Conférences, Section 20, Anthropologie biologique, ethnologie, préhistoire – Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation-Francia* (2021-2025). Ha partecipato a gruppi di ricerca internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero, come relatrice selezionata e invitata. La candidata ha svolto attività didattica integrativa e frontale in Italia e all'estero nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Presenta una monografia, otto articoli in rivista di cui quattro di classe A e tre contributi in volume. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Queste pubblicazioni riflettono sostanzialmente due terreni di ricerca importanti: il primo in ordine di tempo in Messico e in Italia su questioni inerenti l'universo sociale dei movimenti altermondisti europei e italiani; il secondo in Italia su gruppi neorurali veneziani, sulle pratiche agricole, i discorsi politici implicati nella trasformazione e l'uso della terra. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Candidata Armano Linda

La candidata Linda Armano dopo la Laurea magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica conseguita nel 2007 presso l'Università Ca' Foscari Venezia, ha conseguito nel 2011 presso la stessa università il Dottorato di ricerca in Storia Sociale Europea in cotutela con *l'Université Lumière Lyon 2 (in Sociologie-Anthropologie)*. Attualmente è assegnista di ricerca (ssd SECS-P/08) presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia a continuazione della borsa Postdoc *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship* (2019-2022 incardinata nel Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia e presso la Facoltà di Management dell'Università della

British Columbia). Ha partecipato a gruppi di ricerca internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. L'attività didattica della candidata è consistita in lezioni di didattica integrativa all'interno di corsi non sempre riconducibili al settore concorsuale e prevalentemente all'estero. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Presenta una monografia, otto articoli in rivista di cui quattro di classe A e una recensione su rivista di classe A e tre contributi in volume. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale più che discrete. I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'analisi dell'universo sociale minerario a partire dalla sua tesi dottorale inerente alla auto-rappresentazione dei minatori nella regione alpina sino al progetto di ricerca vincitore della Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship sul "diamante etico" e le sue rappresentazioni di tutti gli attori implicati nella sua estrazione in Canada e nella sua commercializzazione in Italia. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **buono**.

Candidata Casentini Giulia

La candidata Giulia Casentini dopo avere conseguito nel 2007 la Laurea Magistrale in Discipline Etnoantropologiche presso "La Sapienza", Università di Roma, ha conseguito il Dottorato in Antropologia, Etnologia e Studi Culturali presso l'Università degli studi di Siena nel 2011. Dal 2020 è *Post-Doctoral Research Associate* presso il *Department of Development studies della SOAS University of London* nell'ambito del progetto *Migration for Development and Equality* (MIDEQ). È stata assegnista di ricerca (ssd SPS/13) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia (2011-2015) e borsista nel 2016 presso lo stesso dipartimento. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono più che buone. Presenta una monografia, sei articoli in rivista di cui tre di classe A e cinque contributi in volume. Le ricerche di Giulia Casentini, iscritte nella tradizione degli studi africanisti, con prospettive analitiche sia storiche che etnografiche nelle zone frontaliere del Ghana settentrionale, si concentrano su tematiche legate alla migrazione (come i confini internazionali e la costruzione delle identità politiche locali) e più recentemente, sempre sul tema dei border, sulle dinamiche generate dalla frontiera migratoria euroafricana. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidata Cavatorta Giovanna

La candidata Giovanna Cavatorta dopo avere ottenuto nel 2009 la Laurea specialistica in Etnologia e Antropologia Sociale presso l'Università degli studi di Siena, ha conseguito nel 2014 il Dottorato di ricerca in co-tutela in Scienze Sociali, all'Università di Padova, e in Antropologia Sociale ed Etnologia, *all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* (Parigi). È stata ricercatrice post-doc presso la *Délégation Provence et Corse* del CNRS (2018-2020) nel quadro dell'*Individual Fellowship MSCA-IF-2017 Marie Skłodowska-Curie* da lei vinta, ed è attualmente assegnista di ricerca nel ssd M-DEA/01, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre (2023-presente). È stata assegnista di ricerca (ssd M-DEA/01) anche presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania (2021-2023) e sempre nel settore M-DEA/01 presso Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre (2016-2018). Ha conseguito l'abilitazione

scientifico nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa prevalentemente nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono più che buone. Presenta due monografie, la tesi di dottorato, sette articoli in rivista di cui cinque di classe A per il settore concorsuale 11A5 e due contributi in volume. Le ricerche di Giovanna Cavatorta si iscrivono nell'antropologia delle migrazioni, il tema del "ritorno" dei migranti senegalesi e delle violenze di genere, il rapporto con le pratiche FGM a Gibuti e le politiche in materia di violenza di genere in contesti siciliani e senegalesi, attraverso anche l'analisi delle prassi giuridiche e giurisdizionali regolative. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidata Falconieri Irene

La candidata Irene Falconieri dopo avere conseguito nel 2004 la Laurea in Sociologia (v.o.) presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", ha conseguito il Dottorato di ricerca in Antropologia e Studi Storico-linguistici Università degli studi di Messina nel 2013. È assegnista di ricerca (ssd M-DEA/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania (2022-2023 e 2018-2020). È stata assegnista di ricerca (M-DEA/01) presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (2020-2022). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa prevalentemente nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Presenta una monografia, otto articoli su riviste di cui 7 di classe A e tre contributi in volume. Gli interessi di ricerca di Irene Falconieri si sviluppano lungo il solco iniziato nella sua ricerca dottorale circa la percezione sociale del rischio, i processi di governance dell'emergenza e le politiche di ricostruzione per poi articolare, su una continua e sedimentata etnografia del contesto siciliano, le controversie giuridiche e sociali legate a questioni ambientali (le connessioni tra diritto, ambiente, economia, politica e società). Più recentemente ha lavorato sulle potenzialità di integrazione dello spazio urbano, in tale contesto socio-ambientale e politico-economico, da parte della popolazione migrante. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Candidata Fiorillo Alessia

La candidata Alessia Fiorillo dopo avere conseguito nel 2006 la Laurea specialistica in Scienze antropologiche presso l'Università di Perugia, ha conseguito presso la stessa università nel 2010 il Dottorato di ricerca in Etnologia e Antropologia in cotutela con l'*Université Libre de Bruxelles (Docteur en Sciences Politiques et Sociales)*. È stata assegnista di ricerca (ssd M-DEA/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia (2020-2022; 2017-2018). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche in convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa prevalentemente in Italia nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono

stati pubblicati a livello nazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Presenta una monografia, cinque articoli in rivista di cui quattro di classe A e sei contributi in volume. Le ricerche di Alessia Fiorillo si articolano attorno a tre assi fra loro distinti ma non separati: l'antropologia medica, l'antropologia economica e l'antropologia applicata. A partire dalla ricerca dottorale volta a analizzare la funzione mediatrice della ritualità ludica (storia locale e religiosità cristiana; obiettivi economici elaborati come eventi culturali) si è concentrata sull'analisi della produzione della coesione sociale a partire da attente analisi dei servizi sociali, dei servizi sanitari di prossimità, dell'associazionismo e dell'agricoltura sociale, radicate su etnografie sedimentate dei territori toscani e umbri. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Candidata Giudici Daniela

La candidata Daniela Giudici dopo avere conseguito nel 2008 la Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia presso l'Università degli Studi di Bologna, ha conseguito nel 2014 il Dottorato di ricerca in Antropologia ed epistemologia della complessità, Università degli Studi di Bergamo. Dal 1 agosto 2023 è *Marie Sklodowska-Curie Global Postdoctoral Fellow* incardinata nel Dipartimento interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e alla *Concordia University* di Montreal. È stata Ricercatrice a tempo determinato di tipo A (ssd 14C/1 e SPS/07) presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento (2022-2023) e assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento (2019-2021). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto una limitata attività didattica frontale nel settore concorsuale. È stata vincitrice del bando Fondazione Trentino Università per la pubblicazione in Open Access con FrancoAngeli Editore del volume "Al confine tra paura e desiderio. Politiche della memoria e soggettività di richiedenti asilo in Italia" (2021) e del *Cultural Horizon Prize*, conferito dalla *Society for Cultural Anthropology* (SCA) per il miglior articolo pubblicato nell'anno precedente sulla rivista *Cultural Anthropology* (2022). Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Presenta una monografia, otto articoli in rivista di cui tre di classe A, e tre contributi in volume. Gli interessi di ricerca di Daniela Giudici si sono sviluppati a partire dallo studio delle migrazioni, focalizzandosi sulle questioni inerenti la cittadinanza e l'asilo e le politiche della cura per estendersi ai modi in cui la società civile tutta e i movimenti sociali reagiscono alla sfida di creare ambienti urbani inclusivi, sostenibili ed equi. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Candidata Grieco Kyra Irina Matthews

La candidata Kyra Irina Matthews Grieco dopo avere conseguito nel 2007 dopo la laurea triennale in Scienze Etno-antropologiche presso l'Università di Bologna, ha conseguito nel 2008 un *Master in Social Anthropology of Development* presso la SOAS di Londra e il dottorato di ricerca in Anthropologie Sociale et Ethnologie presso l'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi nel 2018. Attualmente è ricercatrice a tempo determinato presso questo stesso istituto di formazione alla ricerca. È stata *Attachée Temporaire d'Enseignement et de la Recherche* (2019-2021) presso l'*Université de Toulouse Jean Jaurès*, e l'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* (Parigi). La candidata ha svolto

attività didattica frontale e integrativa in Francia. Ha partecipato a gruppi di ricerca universitari in Francia e ha presentato le sue ricerche in convegni nazionali e internazionali. Nel 2019 è stata vincitrice del premio di tesi della Chancellerie de Paris. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati prevalentemente in area francofona. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono più che discrete. Presenta dieci articoli su rivista di cui due di classe A e due contributi in volume. Le ricerche di Kyra Irina Matthews Grieco si sono inizialmente concentrate sullo studio dei conflitti ambientali e politici intorno ai processi di estrattivismo e delle lotte per l'acqua nelle Ande settentrionali. Più recentemente, nel solco di questa prospettiva, si è interessata al rapporto lavoro-ambiente nei territori di estrazione in Italia (Carrara). La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **buono**.

Candidata Massa Aurora

La candidata Aurora Massa dopo avere conseguito nel 2009 la Laurea Magistrale in "Discipline etnoantropologiche" presso la Sapienza-Università di Roma ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Antropologia ed Epistemologia della complessità" presso l'Università degli studi di Bergamo (2016). Attualmente è assegnista di ricerca (ssd M-DEA01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell' Università degli Studi di Pavia (dal 2022) dopo essere stata assegnista presso l'Università di Trento (2017-2019) e presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (2019). È stata Ricercatrice a tempo determinato di tipo A (M-DEA01) presso il Dipartimento di studi letterari, linguistici e comparati dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale (2019-2022). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto limitata attività didattica frontale e integrativa nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono più che buone. Presenta due monografie, nove articoli su rivista di cui otto di classe A e un contributo in volume. I temi di ricerca di Aurora Massa sono inizialmente temi di antropologia medica e della migrazione (in particolare quella eritrea in Etiopia). Successivamente, coerentemente con questa linea, ha indirizzato la sua ricerca sulle reti migratorie transnazionali dall'Africa Orientale all'Europa, concentrandosi sulle problematiche legate all'accoglienza, alla condizione socio-politica dei rifugiati e alla salute delle donne migranti. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidato Nardini Dario

Il candidato Dario Nardini dopo avere conseguito nel 2014 Laurea Magistrale in Antropologia, Storia e Linguaggi dell'Immagine presso l' Università degli Studi di Siena, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Antropologia Culturale e Sociale presso l'Università di Milano-Bicocca nel 2019. Attualmente è assegnista di ricerca (ssd M-DEA/01) presso Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena (2023-2024). È stato assegnista di ricerca (ssd M-DEA01) presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa (2021-2023). Ha stabilito diversi contratti di ricerca con il Ministero per i beni e le attività culturali, Servizio VI direzione generale Abap - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (2019; 2020). Ha conseguito la *Qualification aux fonctions de Maître de Conférences, Section 20, Anthropologie biologique, ethnologie, préhistoire – Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation* (Francia) (2020-2024). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha

presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. Il candidato ha svolto attività didattica frontale e integrativa nel settore concorsuale. È stato vincitore nel 2020 del Premio Alberto Madella per la ricerca applicata allo sport, promosso dal CONI e dalla Scuola dello Sport; nel 2016 del Routledge Junior Scholar Presentation Award, per la miglior presentazione dei "Junior Scholars" all' *International Society for the History of Physical Education and Sport Congress 2016* di Parigi, promosso da Routledge; nel 2016 del Premio Etnographica per la tesi dottorale dal titolo "Gouren, la lotta bretone. Etnografia di una tradizione sportiva", promosso dalla Biblioteca di Sardegna e sostenuto dall'Editoriale Documenta (premio: pubblicazione tesi). Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale più che buone. Presenta tre monografie, sette articoli in rivista di cui cinque di classe A e due contributi in volume. Le ricerche di Dario Nardini ineriscono alla costruzione di una antropologia dello sport con particolare attenzione a temi quali il corpo, l'identità culturale, il patrimonio, l'immaginario. Nella lotta bretone detta «gouren», nel surf australiano e nel calcio storico fiorentino, esplora le dimensioni performative, simboliche, individuali e collettive, storiche e territoriali che pongono in essere e modellano tali pratiche sportive. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidata Peano Irene

La candidata Irene Peano dopo avere conseguito dopo il Bachelor e il Master in Cultural and Social Anthropology presso l'Università di Cambridge, rispettivamente nel 2004 e nel 2006, ha conseguito presso la stessa università, King's College/Dipartimento di Antropologia Sociale, il Dottorato nel 2011. Attualmente (dal 2021) è Ricercatrice associata presso l'*Instituto de Ciências Sociais dell'Universidade de Lisboa* (Portogallo) dove è stata titolare di borse di ricerca nel quadro the progetto ERC "*The colour of labor: the Racialized Lives of Migrants*" (2017-2021). È stata assegnista di ricerca (2015-2016; 2012-2014) presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli studi di Bologna. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto una molto limitata attività didattica frontale e integrativa prevalentemente all'estero nel settore concorsuale. È stata vincitrice del *William Wyse Prize for Postdoctoral Research Proposals*, Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Presenta due monografie, otto articoli in rivista di cui una di classe A e due contributi in volume. Le ricerche di Irene Peano, sempre sul confine interdisciplinare tra la riflessione teorico-politica, l'etnografia e la partecipazione attiva alla trasformazione sociale, si sviluppano attorno al tema dello sfruttamento dei migranti, in riferimento al *sex work* (il *sex work* e *sex trafficking* tra Nigeria ed Europa) e al lavoro nei distretti agro-industriali (il più recente lavoro sul sistema di sfruttamento nella logistica contemporanea). La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Candidata Peveri Valentina

La candidata Valentina Peveri dopo avere conseguito nel 2003 la laurea in Lettere (v.o.) presso l'Università degli Studi di Bologna, ivi vi ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni" nel 2007. Presso il Dipartimento di Discipline Storiche, Antropologiche e Geografiche della stessa Università è stata assegnista di ricerca (2010-2015). Dal 2021 è *Adjunct Professor* presso il *Department of Italian Studies*

de *The American University of Rome* (AUR). È stata titolare di una *Fullbright Research Fellowship* (2015-2016) presso l'*African Studies Center* della *Boston University* e di una borsa *Hunt Postdoctoral Fellow* della *Wenner-Gren Foundation* (2018-2019). Ha una consistente esperienza di consulenza internazionale. Si segnalano la consulenza su "acqua e genere" - *International Water Management Institute – Colombo Sri Lanka* (2022; 2019; 2015; 2014), su "genere e culture del grano" - *International Maize and Wheat Improvement Center* - Addis Abeba, Etiopia (2016), su "diete sane e sostenibili" *Food and Agriculture Organization of the United Nations* (FAO) - Roma, Italia (2019). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale più che discrete. Presenta due monografie, sei articoli in rivista di cui uno di classe A e quattro contributi in volume. Le ricerche di Valentina Peveri si concentrano nell'ambito dell'antropologia ambientale, del genere e delle bio-culture, in particolare sull'agricoltura sostenibile, dei *food studies* su di una sedimentata esperienza etnografica dell'Etiopia meridionale. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **buono**.

Candidata Pitzalis Silvia

La candidata Silvia Pitzalis dopo la Laurea magistrale in Antropologia Culturale ed Etnologia all'Università di Bologna nel 2007, ha conseguito nello stesso ateneo nel 2014 il Dottorato di ricerca in "Storia", settore scientifico-disciplinare M-DEA/01. È stata assegnista di ricerca nell'Università degli studi di Urbino presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (nei ssd M-DEA/01 e SPS/07 per gli anni 2022-2023; e nei ssd M-DEA/01 e SPS/10 per gli anni 2018-2020) presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali della stessa Università (ssd M-DEA/01 per gli anni 2021-2022). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa prevalentemente in Italia nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale più che buone. Presenta una monografia, sette articoli in rivista di cui sei di classe A e e quattro contributi in volume. attività di public engagement e terza missione, ed ha operato come consulente scientifica in progetti di antropologia applicata. Le ricerche di Silvia Pitzalis hanno sviluppato una coerente linea di riflessione nel quadro dell'antropologia pubblica e urbana sui temi delle diseguaglianze, dell'ambiente, delle politiche nazionali e sovranazionali circa la migrazione e la gestione delle emergenze, prevalentemente sul territorio italiano. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidata Quagliariello Chiara

La candidata Chiara Quagliariello dopo avere conseguito nel 2009 Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia presso l'Università degli Studi di Siena, ha conseguito nel 2013 il Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia, Studi Culturali presso l'Università degli Studi di Siena in co-tutela internazionale con Université Paris 8. Attualmente è titolare di una *Marie Curie Sklodowska-Curie Global Postdoctoral Fellow* (2020-2023) incardinata nell'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales*, Parigi e la *City University of New York*. È stata *research assistant* nel quadro del progetto ERC *Eu Border Care* presso l'*European University Institute* di Firenze, (2016-2018; 2019-2020) e contrattista di ricerca a tempo

pieno presso *l'Ecole des Hautes Eudes en Sciences Sociales* (2017-2019). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale per la posizione di professore di II fascia. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. La candidata ha svolto attività didattica frontale e integrativa inerente al settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale più che buone. Presenta una monografia, sette articoli in rivista di cui tre di classe A e quattro contributi in volume. Gli interessi di ricerca di Chiara Quagliariello prendono avvio dalla sua ricerca dottorale che pone al centro della sua analisi etnografica i principi fondativi del modello e della pratica del parto naturale. La salute riproduttiva e sessuale è divenuta poi il prisma di analisi etnografica delle migrazioni femminili dal continente africano, e delle diseguaglianze che in tale salute manifestano i rapporti di forza di genere, classe ed etnia, sino alle forme di razzismo ostetrico vissute dalle popolazioni Afrodiscendenti e dalle popolazioni migranti di origine subsahariana in Europa e negli Stati Uniti. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **ottimo**.

Candidato Serafino Gregorio

Il candidato Gregorio Serafino dopo la Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia nel 2008 presso l'Università degli studi di Bologna, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Antropologia Culturale delle Religioni (ssd M-DEA/01) nello stesso ateneo nel 2012 in cotutela con *l'Ecole Pratique des Hautes Etudes* di Parigi, Francia. Attualmente insegnante di storia e filosofia nella scuola secondaria è stato titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Storia Cultura e Società dell'Università degli studi di Bologna (2015-2016), di una borsa di ricerca post-doc presso *l'Instituto de Investigaciones Antropológicas de la Universidad Nacional Autónoma de Mexico* (2013-2015). Ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. Il candidato ha svolto una limitata attività di didattica frontale ma una intensa attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati in area prevalentemente ispanofona. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il ssd; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono più che discrete. Presenta una monografia, sette articoli in rivista e quattro contributi in volume. Le ricerche di Gregorio Serafino prendono avvio dalla studio etnografico dei rituali comunitari indigeni per la petizione dell'acqua (**Peticion de Lluvias**) nella costa sud del Pacifico messicano. Si sviluppa coerentemente approfondendo di volta in volta diversi elementi di tali rituali (cibo, abiti degli "idoli", rappresentazioni) inquadrandoli tra etnografia e storia e inserendo la ritualità indigena nel contesto contemporaneo socio-economico e politico-culturale, narcotraffico e violenza quotidiana. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono più che sufficienti. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che discreto**.

Candidata Silvestri Laura

La candidata Laura Silvestri dopo avere conseguito nel 2005 la Laurea magistrale in Lingue e Letterature moderne presso l'Università di Torino, ha conseguito nello stesso ateneo nel 2013 il Dottorato in Scienze antropologiche in cotutela con *l'Ecoles des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi. È stata *Attachée Temporaire d'Enseignement et de Recherche* presso *l'Université Blaise Pascal di Clermont-Ferrand II* (2013-2014), *l'Université Montpellier 1* (2014-2015) e titolare di diversi contratti post-doc presso quest'ultimo ateneo (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018; 2019; 2021-2022; 2022). Ha conseguito la *Qualification aux fonctions de Maître de Conférences, Section 20, Anthropologie biologique, ethnologie,*

préhistoire – Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation – Francia (2020-2024). Ha partecipato a gruppi di ricerca internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici. La candidata ha svolto una intensa attività didattica frontale e integrativa prevalentemente in Francia nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono complessivamente congruenti con il *ssd* ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale discrete. Presenta due monografie, 9 articoli su rivista e un contributo in volume. Le ricerche di Laura Silvestri, inizialmente localizzate in Kerala sull'analisi di una disciplina marziale locale, *kalarippayarru*, la sua ricerca dottorale, si diversificano nel tempo analizzando i temi della salute, della medicina, della disabilità (in particolare inerenti alle condizioni dei giovani affetti da fibrosi cistica, da mucoviscidosi, da anomalia cromosomica, alle persone caratterizzate come "trisomiche") e dello stigma a questa correlato. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che discreto**.

Candidato Vesco Antonio

Il candidato Antonio Vesco dopo avere conseguito nel 2010 la Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia presso l'Università di Torino, ha conseguito il Dottorato di ricerca Antropologia, Etnologia, Studi Culturali presso l'Università di Siena e in Science Politique presso *l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne*. Attualmente (dal 2021) è ricercatore a tempo determinato (RtdA) in Antropologia Culturale (M-DEA/01) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania. È stato per pochi mesi assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino (1 mar – 26 mag 2021) e previamente (*ssd* IUS/07) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara (2015-2016). Dal 2017 al 2020 è stato titolare di un Post-Doc (*Temporary Work Assignment* di ricerca) presso la *Aristotle University of Thessaloniki* nell'ambito del progetto ERC "*Heteropolitics. Refiguring the common and the political*". Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale oggetto della presente procedura selettiva e per il settore 14/C3 (Sociologia dei fenomeni politici e giuridici). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato i risultati delle sue ricerche a convegni scientifici in Italia e all'estero. Il candidato ha svolto attività didattica frontale e integrativa nel settore concorsuale. Gli esiti delle sue ricerche sono stati pubblicati a livello nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il *ssd* ; l'originalità, il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono buone. Presenta una monografia, otto articoli in rivista di cui sei di classe A e tre contributi in volume. Gli interessi di Antonio Vesco si sviluppano sul confine dello studio delle scienze politiche e dell'antropologia focalizzandosi in particolare sulle pratiche politiche, la criminalità mafiosa e i contesti socio-culturali. Radicate nella ricerca etnografica di terreno nei contesti siculi e veneti, ha sviluppato una analisi articolata dei partiti politici e delle imprese inscrivendola in prospettiva anche storica diacronica e decostruendo la connessione stretta tra razionalità clientelare, retoriche pubbliche e pratiche criminali. La consistenza e l'intensità complessiva della produzione scientifica sono adeguate. Il giudizio complessivo su titoli, curriculum e produzione scientifica, è **più che buono**.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati

Casentini Giulia
Cavatorta Giovanna
Massa Aurora
Nardini Dario
Pitzalis Silvia
Quagliariello Chiara

sono stati valutati comparativamente più meritevoli perché da un punto di vista comparativo presentano un profilo complessivo di livello **ottimo** e gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 9 gennaio 2024

Il Presidente della commissione

Prof. Ferdinando Fava presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB06 - Allegato n. 17 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità per il settore concorsuale 11/A5 — Scienze Demoetnoantropologiche (settore scientifico disciplinare MDEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2951 del 14 luglio 2023

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

Casentini Giulia
Cavatorta Giovanna
Massa Aurora
Nardini Dario
Pitzalis Silvia
Quagliariello Chiara

CALENDARIO

Tutti i candidati ammessi sono convocati convocati il giorno 31.1.2024 alle ore 9 per via telematica per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese. La commissione definisce fin d'ora le modalità telematiche da adottare: conference call a mezzo Zoom (piattaforma unipd.zoom.us) : <https://unipd.zoom.us/j/89610034118>

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 9 gennaio 2024

Il Presidente della commissione

Prof. Ferdinando Fava presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005